



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di LETTERE
Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

**VERBALE del CONSIGLIO Ristretto ai soli professori di I Fascia
del Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**

Seduta del giorno 5 marzo 2019, ore 14:30

Su convocazione urgente, con mail del 1 marzo 2019 del Direttore, prof. Mario TOSTI, l'anno 2019, il giorno 5 del mese di marzo, alle ore 14:30, presso la Sala delle Adunanze del Dipartimento, Palazzo Manzoni, in Piazza Morlacchi, n. 11, a Perugia, si è riunito il Consiglio Ristretto riservato ai Professori di I Fascia del Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne.

Sono presenti:

	P	AG	A
1 - TOSTI MARIO - DIRETTORE	X		
Professori I fascia:			
2 - BRUFANI STEFANO	X		
3 - CAMERLINGO ROSANNA	X		
4 - DE SANTIS GIOVANNI	X		
5- DOROWIN HERMANN	X		
6 - GENTILI SANDRO	X		
7- GENTILINI GIANCARLO	X		
8 - GOSTOLI ANTONIETTA	X		
9 - GRASSIGLI GIAN LUCA	X		
10 - LIZZI RITA	X		
11 - MANCINI FRANCESCO FEDERICO	X		
12- PLIOUKHANOVA MARIA	X		
13- PULSONI CARLO	X		
14- ZURLI LORIANO	X		

Assume la Presidenza il Direttore, Prof. Prof. Mario Tosti, e funge da segretario verbalizzante il Segretario Amministrativo Dott. Corrado Stornelli.

Il Direttore, constatata la validità della seduta, invita il Consiglio di Dipartimento a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

O.d.G. n 1- Proposta di chiamata personale docente–Professori I fascia.

In apertura del Consiglio il Prof. Francesco Federico Mancini chiede di leggere la seguente dichiarazione: "1) Chiedo la presenza di un segretario verbalizzante perché voglio che sia tutto messo per iscritto e che di questa riunione rimanga traccia relativamente alle dichiarazioni di ogni docente. 2) In via preliminare rilevo che per quanto riguarda l'eventuale chiamata di personale docente di prima fascia – questione che sembra essere oggetto dell'ordine del giorno - il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 6 marzo 2018 ha reperito quanto deliberato nello stesso giorno dalla Giunta

che “ha ritenuto di non avanzare nessuna richiesta e nel caso di rimettersi alle determinazioni degli organi accademici dell’ateneo”. È evidente quindi che qualsiasi modifica di tale decisione presuppone una preventiva nuova proposta di assegnazione di posti di ruolo. 3) È inoltre evidente che qualsiasi deliberazione presuppone una preventiva trasmissione di atti di istruttoria, obbligatoria ai sensi dell’art. 78 del Regolamento, cosa nella fattispecie non avvenuta. Alla luce di quanto argomentato, l’ordine del giorno appare illegittimo, incoerente, generico, indeterminato, illogico. Pertanto ritengo che non si possa procedere in alcun modo alla discussione del punto. È chiaro che ogni diversa statuizione in data odierna si presterebbe ad una impugnazione nelle competenti sedi.”

Il Direttore replica che nel Consiglio del 6 marzo 2018 sono state solo comunicate, nel punto **O.d.G. n.2 – Comunicazioni**, le indicazioni della Giunta che, considerati i tempi ristrettissimi nei quali si dovevano comunicare all’Ateneo le richieste in ordine alla programmazione personale docente – Anno 2018, aveva indicato le priorità nella programmazione per: 1 (uno) posto di RTD/b, nel SC 11/A1- SSD M-STO/01- Storia medievale. Per quanto riguarda la programmazione del personale docente di seconda Fascia la Giunta, considerato che il Consiglio di Dipartimento, nell’anno 2014, aveva già approvato una graduatoria per l’attribuzione di posti di professori di II Fascia, relativamente ai Ricercatori a tempo indeterminato dotati di ASN, seguendo la graduatoria aveva proposto le seguenti priorità:

- 1-SC: 10/B1 – Storia dell’Arte - SSD: L-ART/03 - Storia dell’arte contemporanea;
- 2-SC: 10/B1 – Storia dell’Arte - SSD: L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro;
- 3- SC: 11/A4 – Scienze del libro e del documento – SSD: M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia.

Per quanto riguarda invece la richiesta di Posti di professore di I fascia la Giunta, avendo il Direttore comunicato che il Rettore in occasione dell’incontro avrebbe proceduto solo a mettere a disposizione un posto per quei Dipartimenti che non avevano ancora usufruito di nessuna assegnazione, ha ritenuto, avendo il nostro Dipartimento già avuto un posto di prima Fascia nel 2016, di non avanzare allora nessuna richiesta. Il Direttore inoltre sottolinea che la Giunta, Art. 42 dello Statuto, è un organo esecutivo che coadiuva il Direttore nell’espletamento delle sue funzioni. Riferisce inoltre che la programmazione del personale docente era relativa all’anno 2018. Il Direttore ricorda inoltre che la convocazione odierna è stata approvata dalla maggioranza dei docenti di I fascia presenti all’incontro convocato dal Direttore a valle del Consiglio previsto per il giorno 28 febbraio 2019, con mail del 27 febbraio 2019, nel corso del quale il Direttore ha comunicato l’intenzione del Rettore e del Consiglio di Amministrazione di attribuire un posto di professore di I fascia al Dipartimento di Lettere.

La documentazione istruttoria relativa al punto da trattare è stata inviata a tutti i Professori con mail del 4 marzo 2019.

Per tali ragioni il Direttore ritiene valida la convocazione e il relativo O.d.G.

Sul punto si avvia un articolato dibattito al quale intervengono tutti i docenti presenti. In particolare, il prof. Grassigli segnala che nella proposta di narrativa e di delibera, inserite nell’iter documentale del Senato Accademico, che si terrà domani 6 marzo alle ore 8:30, non è presente nessuna attribuzione di posto professore di prima fascia per il Dipartimento di Lettere e quindi ritiene inutile procedere nelle determinazioni. Il Direttore informa che solo oggi, in tarda mattinata, è stata inserita nell’iter documentale la documentazione relativa ai punti all’odg del Senato di domani e che comunque la mancanza dell’attribuzione del posto di Prima fascia al Dipartimento non significa che

il medesimo debba rinunciare a esprimere, a norma dell'art. 20 comma I dello Statuto, una proposta di copertura dei posti di professore di Prima fascia. Sempre il prof. Grassigli, unitamente alla prof.ssa Rita Lizzi, convengono che sarebbe stato opportuno coinvolgere nella procedura istruttoria anche i Consigli di Corso di laurea, come prevede anche l'art. 45 comma 7 lettera b. dello Statuto. Il Direttore replica che per i tempi ristretti ha potuto solo consultare i presidenti dei Corsi che, a titolo personale, ma avendo ben chiara le criticità e le necessità dei Corsi, hanno manifestato i seguenti pareri: "Prof.ssa Erminia Irace – BENI CULTURALI. I Corsi attualmente non presentano esigenze tempestive. Priorità è il reclutamento di giovani ricercatori in settori fondamentali come Archeologia. In un futuro prossimo invece andrà affrontato il problema della mancanza di un professore per coprire l'insegnamento di Storia dell'arte medievale e di almeno un professore per storia dell'arte moderna (pensione Mancini 2019 e Gentilini 2022). Prof. Stefano Giovannuzzi – LETTERE. Assolutamente necessario coprire mediante un professore il SSD L-FIL-LET/12 – Storia della Lingua (serve un bando secondo articolo 18). Rafforzamento dell'offerta formativa della LM in Civiltà Classiche per il pensionamento di diversi professori. Prof.ssa Francesca Montesperelli – LINGUE. Ha sottolineato la criticità della situazione dei corsi dove una parte importante degli insegnamenti sono ormai affidati a contratti. Prioritario appare il reclutamento di ricercatori e il passaggio a professore associato dei Ricercatori con ASN. Nei corsi sono presenti ormai solo tre Professori Ordinari: Letteratura inglese (in pensione 1 novembre 2021) Letteratura Tedesca e Letteratura Russa. Sarebbe opportuno garantire in ogni lingua un professore di I Fascia per coordinare e potenziare l'attività didattica e scientifica. Ha ricordato che delle 563 matricole di quest'anno 274 appartengono a Lingue (quasi il 50%)".

Il prof. Lorian Zurli sottolinea che la documentazione istruttoria, inviata tramite posta elettronica a tutti i membri del Consiglio, presenta, a suo avviso, lacune e omissioni. Il Direttore replica che la documentazione allegata è relativa alla programmazione didattica 2018 ed è stata estratta da UGOV didattica, senza tuttavia escludere la presenza di meri errori materiali. Altri docenti presenti, Brufani, Camerlingo, De Santis, Dorowin, Gentili, Gentilini, Gostoli hanno ritenuto esauriente la documentazione istruttoria almeno per quanto riguarda l'approfondimento dei due criteri che, con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016, sono stati individuati "quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia [...] da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell'ambito dell'Ateneo". In particolare:

- "Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale";
- "Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale".

Il Direttore sottolinea che nella eventuale proposta di chiamata di personale docente – Professori I fascia, i membri del Consiglio dovranno tenere conto anche del primo criterio ("Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione"), sempre stabilito dalle linee guida sopra menzionate.

A questo punto considerato che alcuni docenti (Pulsoni, Plioukhanova) ritengono che sia necessario un supplemento di istruttoria, proposta condivisa da tutti i presenti, il Direttore propone di riconvocare a breve il Consiglio in modo da acquisire i pareri dei

Consigli di Corso di Studio ed eventuale altra documentazione che i membri del Consiglio ritengano utile alla delibera.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la seduta si conclude alle ore 16:30.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Corrado Stornelli

Il Direttore
Prof. Mario Tosti

Verbale approvato, con le integrazioni allegate del Prof. Francesco Federico Mancini, pervenute con mail del 17 marzo 2019, a maggioranza con il voto contrario del prof. Lorianò Zurli, nel Consiglio del 19 marzo 2019.

Allegato

Chiedo che il verbale del Consiglio di Dipartimento sia integrato con i seguenti punti, rispondenti all'effettivo andamento del dibattito:

Dopo "*impugnazione nelle competenti sedi*" (pag. 2), aggiungere:

"A conclusione del suo intervento il prof. Mancini chiede che quanto detto poco sopra sia messo ai voti. Il direttore non ritiene opportuno aprire la votazione".

Dopo "*la presenza di meri errori materiali*" (pag. 3), aggiungere:

"Il prof. Mancini afferma che la documentazione prodotta dal Dipartimento e messa a disposizione dei docenti non può essere considerata "istruttoria" per due sostanziali motivi:

- 1) non può essere in alcun modo assunto come documento giuridicamente valido il "foglietto" consegnato informalmente ai docenti nella seduta del 28 febbraio 2019, che non ha alcun valore in quanto convocata "a valle del Consiglio". Tale "foglietto" è oltretutto pieno di lacune e imprecisioni. Senza poi considerare che nel suddetto foglietto è presente un criterio, quello dell'anzianità di servizio (punto 4), che non può essere preso in considerazione perché non contemplato tra i criteri che il Senato, recependoli dalla Legge Gelmini, si è dato e che sono stati votati dal Consiglio di Amministrazione, dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dal Consiglio di Dipartimento;
- 2) la cosiddetta "documentazione istruttoria" inviata a tutti i professori con mail del 4 marzo 2019 presenta, come ha già rilevato il prof. Zurli, molte imprecisioni e lacune e dunque non può essere assunta come documento attendibile;

Il prof. Mancini chiede inoltre che vengano resi noti i criteri e coefficienti ai quali attenersi e sui quali lavorare per stilare una graduatoria di merito. Non si capisce, infatti, quale sia il peso da attribuire alla "numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, sulla base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale", quale sia il peso da attribuire alla "quantità e continuità dell'impegno didattico svolto", quale sia il peso da attribuire alle "esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione".

Relativamente ai pareri dei Presidenti di Corso di laurea informalmente convocati dal Direttore, tali pareri non hanno alcun valore legale e pertanto non possono essere riportati nel verbale in questione.

Il verbale non riporta nell'esatta sequenza le priorità dei criteri fissati dal Senato e dal CDA che mettono al primo posto "Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione".